

Giallo alle Terme

«Montegrotto, Abano, Manzolini e il palazzetto dedicato a un massone»

MONTEGROTTO - A chi è intitolato il palazzetto dello sport di Montegrotto? La domanda se l'è fatta il gruppo consiliare di Montegrotto, «Terme e Futuro». Per scoprire che quello del paese termale è il primo centro sportivo dedicato a un massone: il carabiniere Gianfranco De Muro, morto nel 2004. La notizia arriva diretta da pagina 5 di *Erasmus Notizie*, del Grande Oriente d'Italia. Ma messa così, di per sé la cosa conta poco, si sono detti i

componenti della lista che aveva candidato a sindaco Sabrina Talarico, oggi consigliere di minoranza. «Non abbiamo nulla contro la persona di De Muro, ma questo potrebbe essere l'esempio lampante di come le logge abbiano influenzato alcune scelte politiche. La targa, che porta pure il simbolo massonico delle foglie d'acacia, deve essere rimossa». Ma quali sono i rapporti tra massoneria e politica alle Terme? «Ci sarebbe infatti - continua l'ex candidata -

un nome importante della Lega Nord di Abano iscritto alle logge». Lei non lo dice ma l'identikit corrisponderebbe a quello dell'ex candidato sindaco di Abano, Flavio Manzolini, attuale presidente dell'azienda Padova Turismo. Il suo nome e i suoi dati compaiono in alcune liste non ufficiali di iscritti. Pubblicate da siti altrettanto non ufficiali. «Non sono mai stato iscritto - risponde Manzolini -, chiedete ai capi della massoneria. Per di più i dati e i luoghi di nascita e residenza sono pure sbagliati. Mi sa proprio che dietro c'è un attacco politico dovuto alla mia scelta di appoggiare a Abano il sindaco Luca Claudio».

Nicola Munaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RADUNO Equipaggi internazionali

Mongolfiere sulle Terme

Marla Pia Codato

Il cielo si colorerà delle più semplici e suggestive macchine volanti e molti proveranno l'emozione di osservare il mondo dall'alto, anche da mille metri d'altezza. Dal 22 al 25 settembre nella cornice del parco di Villa Draghi di Montegrotto Terme si terrà la seconda edizione del Raduno internazionale mongolfiere e ultraleggeri acrobatici con equipaggi provenienti da tutta Europa (due sono femminili e per di più italiani). A dirigere il raduno, che lo scorso anno ha riscosso un lusinghiero successo, sarà il comandante Paolo Barbieri, che vanta oltre 2500 voli in Italia ed Europa. Quattro giornate, da vivere intensamente tra cielo e terra, proposte dall'Associazione Dieci, animata da Anna Maria Vulcano, in collaborazione con l'Asso-

VILLA DRAGHI

Voli per tutti,
e poi ultraleggeri,
aquiloni,
auto storiche

ciazione "Terme sogno e realtà", presieduta da Elvio Turton, col patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto, della Provincia di Padova, del Comune di Montegrotto Terme, dell'Azienda Turismo Padova Terme Eugene, il cui presidente Flavio Manzolini ha espresso la sua riconoscenza ai promotori dell'evento, per aver scelto per la seconda volta consecutiva lo scenario dei Colli Euganei.

Dall'alba (quando le condi-



IN CIELO Quindici mongolfiere a Montegrotto Terme, voli per tutti

zioni meteo sono ottimali e in grado di garantire un volo sicuro) al tramonto saranno a disposizione 15 mongolfiere per voli liberi e vincolati e poi Night Glow-gonfiaggi notturni a cura di Antonio Biasioli, We Fly Team: esibizioni di Pattuglia acrobatica ultraleggeri (l'unico team i cui piloti sono disabili), esposizione auto storiche, officina degli aquiloni, creazione ed esibizione aeromodelli, concorso fotografico per bambini, laboratorio didattici, spettacoli con il

clown Cristian Mader, volo vincolato riservato ai ragazzi diversamente abili. Insomma un divertimento assicurato per tutte le età. I voli liberi in mongolfiera si fanno su prenotazione al numero 3393372366 (150 euro a persona, metà per i bambini al di sopra degli otto anni). Per il volo vincolato non serve prenotazione (2 euro adulti, 5 per famiglie). Prepariamoci a veder danzare nel cielo dei nostri Colli questi affascinanti giganti. E a sognare.

ABANO Il municipio. Consiglio di amministrazione

MONTEGROTTO Un collegamento "massonico" che l'opposizione non gradisce

Palaberta: targa e polemiche

Terme e Futuro vuole la rimozione della dedica ad un esponente della loggia

Lucio Piva

MONTEGROTTO

Rimuovere la targa che dedica il Palaberta ad un sottufficiale dei Carabinieri prematuramente scomparso. Alla civica di opposizione "Terme e Futuro" non piace più l'intitolazione della nuova struttura sportiva al maresciallo maggiore Gianfranco De Muro. Resta indiscusso, per la leader del gruppo, Sabrina Talarico, il legame del carabiniere al dovere e alla città. Ciò che resta inopportuno è il suo asserito legame con la Massoneria, confermato peraltro da un'edizione del 2006 dell'organo ufficiale del "Grande Oriente d'Italia". Dove si sottolineava con soddisfazione l'intitolazione voluta dall'allora sindaco, Luca Claudio, al compianto "fratello". Se non stupisce la presenza nelle Terme di 2 delle 15 logge

presenti nel Veneto, desta meraviglia, secondo la leader della civica, che l'amministrazione di Montegrotto abbia consentito di dedicare, con tanto di simbologia massonica, il principale impianto sportivo alla Massoneria.

«Perchè la politica - ha spiegato la Talarico - non dovrebbe avere alcun legame con un'associazione che pur non essendo segreta resta in una zona grigia e distante dalla società civile».

Poco importa, alla leader della civica, che abbia compiuto negli ultimi anni uno sforzo di trasparenza. La presenza simbolica della Massoneria in un impianto sportivo le suggerisce inquietanti domande. «Mi chiedo - ha detto - quali legami ci siano fra l'associazione e la politica nel territorio, anche alla luce della possibile presenza nelle logge di un noto esponente leghista».

Una scorsa negli elenchi de-

gli iscritti presenti nel web rivela il nome di Flavio Manzolini. Il quale cade dalle nuvole. E attacca.

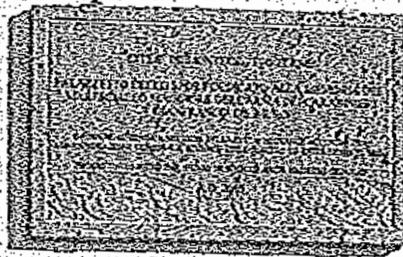
«Il luogo di nascita e di residenza è sbagliato - spiega - a conferma che in quel sito possa entrare chiunque. Conosco massoni residenti nelle Terme. Ma con la Massoneria non ho mai avuto a che fare. Non escludo che qualcuno anche all'interno della Lega, abbia voluto riservarmi qualche colpo basso».

MONTEGROTTO

MONTEGROTTO. Chiederà di togliere la targa posta di fronte al Palaberta la consigliera di «Terme e Futuro» Sabrina Talarico. Il palazzetto era stato dedicato dall'ex sindaco Luca Claudio alla memoria del maresciallo Gianfranco De Muro.

Il problema non è la figura di De Muro, un carabiniere amato e stimato. Per Talarico, la questione nasce dal simbolo che appare sulla targa: un'acacia, che gli esperti legano alla massoneria. L'inaugurazione del palazzetto nel 2006 e la dedica a un massone della loggia «Pietro d'A-

SIMBOLI MASSONICI
La targa al maresciallo De Muro



Talarico contro i «fratelli» avanza sospetti anche sulla Lega «Segni massonici al Palaberta Quella targa va proprio tolta»

bano» è anche riportata nel bollettino del Grande Oriente d'Italia «Erasmus notizie». «Nessuno — dice Talarico — si stupisce della presenza della massoneria nel territorio termale. Ciò che scandalizza è che il Comune abbia consentito di dedicare gli impianti sportivi della propria città alla massoneria».

La massoneria, va detto, non è un'associazione segre-

ta né illegale (la lista degli iscritti è a disposizione dell'autorità pubblica). Ciò non toglie, secondo Talarico, che la politica «non possa e non debba avere alcun legame con queste associazioni che restano in una zona grigia». Infine la stoccata: «La domanda è quali siano i legami con il territorio anche alla luce della possibile presenza nelle logge massoniche di un

importante esponente della Lega di Abano». L'identikit è quello di Flavio Manzolini, presidente dell'Azienda Turismo, il cui nome compare in una lista non ufficiale pubblicata da alcuni siti di dubbia provenienza. Manzolini cade però dalle nuvole: «Non sono mai stato iscritto alla massoneria e i dati sono sbagliati. Sono nato ad Abano e non a Teolo né ho mai risieduto a Padova, come viene riportato, quindi non sono io quello nell'elenco. Purtroppo penso che si voglia solo tentare di screditarmi per il fatto che sto appoggiando Luca Claudio sindaco di Abano».

Irene Zaino

Abano: lezione di ballo da record del mondo

ABANO. Va in scena oggi alle 16.30 in piazza Dondi dell'Orologio, nella zona del parco urbano termale di Abano, la lezione di ballo più grande del mondo. Queste almeno le intenzioni degli organizzatori, la scuola di ballo Asd Flash Dance, con la sua coreografa Giorgia Chiurato. L'evento, infatti, verrà ripreso e inviato alla trasmissione «Lo show dei record», condotta da Jerry Scotti su Canale 5 per essere riconosciuto e inserito nel Guinness dei primati a livello mondiale.

Tutti i cittadini della zona termale, ma anche degli altri Comuni, sono invitati a partecipare per regalare ad Abano questo particolarissimo record. Non è necessario saper ballare, in quanto alcuni semplici passi di danza verranno insegnati al momento dalla coreografa. In serata, ci si trasferirà tutti al teatro Magnolia per l'elezione di miss Fire Italy, con la partecipazione di alcuni comici di Zelig. L'ingresso è gratuito. (s.s.)

Abano, targa a fedelissimo

(L.P.) Stesse terme e stesso albergo. Quasi per una vita intera. È stato così premiato con una targa di fedeltà l'anziano ospite salernitano Damiano Silveri. Per lui Abano significa fedeltà. Al punto da trascorrere le ferie per cinquant'anni alle terme euganee, scegliendo da vent'anni l'hotel Europa come dimora. A consegnare il premio oltre al direttore dell'albergo anche il presidente Apt, Flavio Manzolini.

APPUNTAMENTI AD ABANO

Chiude «Sagra in Corte» nel segno della disabilità



ABANO. Si conclude oggi «Sagra in Corte», la kermesse nata con l'obiettivo di condividere con la comunità il mondo della disabilità e gli sforzi sostenuti dalle associazioni di volontariato che promuovono l'iniziativa. Si tratta della cooperativa Nuova Idea, l'associazione Il Faro, i gruppi T'Essere e Pa e Desfa. Un bilancio sicuramente positivo, dato che sono arrivate a Villa Savioli, in via San Pio X, oltre mille persone a cena ogni sera, attratte anche dai gustosi bigoli, preparati al torchio dagli alpini (foto). A collaborare nella distribuzione delle pietanze l'ex sindaco di Abano e ora amministratore delegato Aps, Cesare Pillon, che venerdì sera, sudato e stremato dall'impegnativa opera di volontariato, si è concesso un attimo di relax per salutare il sindaco Luca Claudio (foto) che con la sua maggioranza, era andato a mangiare alla fine del Consiglio. Stasera si chiude in bellezza con performance di musica e danza. (s.s.)

In pista ieri 350 ballerini per la lezione da record



ABANO. Ballerini improvvisati e professionisti in pista ieri pomeriggio in piazza Dondi dell'Orologio (foto), per tentare un nuovo record da Guinness dei primati: la lezione di danza più grande del mondo. In 350 hanno risposto all'invito degli organizzatori, l'associazione sportiva Fiamma Euganea e la scuola di ballo Flash Dance. Sono arrivati anche da Brescia, Rovigo e Bassano, riuscendo a stabilire il primo record di questa prova. Il filmato dell'evento verrà inviato alla trasmissione «Lo show dei record», condotta da Jerry Scotti (s.s.)